

E4IMPACT FOUNDATION IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	GALLERIA DE CRISTOFORIS 8 20121 MILANO MI
Codice Fiscale	97732570151
Numero Rea	Milano 2605092
P.I.	09311470968
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855209 Altra formazione culturale
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	854	2.989
Totale immobilizzazioni (B)	854	2.989
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.383	1.197.511
Totale crediti	1.279.383	1.197.511
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.522.572	4.570.132
IV - Disponibilità liquide	182.904	223.402
Totale attivo circolante (C)	5.984.859	5.991.045
D) Ratei e risconti	3.020	4.526
Totale attivo	5.988.733	5.998.560
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
VI - Altre riserve	350.000	350.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.004.180	4.939.470
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.575	64.710
Totale patrimonio netto	5.523.755	5.504.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.333	51.444
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.545	426.029
Totale debiti	404.545	426.029
E) Ratei e risconti	2.100	16.907
Totale passivo	5.988.733	5.998.560

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.687.555	1.565.526
Totale altri ricavi e proventi	1.687.555	1.565.526
Totale valore della produzione	1.687.555	1.565.526
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	755	6.720
7) per servizi	1.348.774	1.113.868
8) per godimento di beni di terzi	5.958	4.637
9) per il personale		
a) salari e stipendi	306.518	260.207
b) oneri sociali	84.393	78.372
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.438	17.840
c) trattamento di fine rapporto	20.438	16.756
e) altri costi	0	1.084
Totale costi per il personale	411.349	356.419
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.135	5.071
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.135	5.071
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.135	30.071
14) oneri diversi di gestione	131.380	66.705
Totale costi della produzione	1.900.351	1.578.420
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(212.796)	(12.894)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	4.647	3.859
Totale proventi da partecipazioni	4.647	3.859
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	247.706	84.929
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	247.706	84.929
Totale altri proventi finanziari	247.706	84.929
17-bis) utili e perdite su cambi	(835)	(340)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	251.518	88.448
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.722	75.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.147	10.844
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.147	10.844
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.575	64.710

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri del Consiglio di Indirizzo Strategico,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale (di seguito la “Fondazione”) chiude con un utile di Euro 19.575 (Euro 64.710 nell’esercizio precedente) dopo lo stanziamento di tutti gli oneri di competenza, di un accantonamento per svalutazione crediti per Euro 90.000 (Euro 25.000 nell’esercizio precedente) e imposte di Euro 19.147 (Euro 10.844 nell’esercizio precedente).

Premessa

La Fondazione è una persona giuridica impresa sociale iscritta presso il RUNTS e il Registro delle Imprese; esercita limitate attività commerciali per le quali mantiene un separato registro IVA.

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (c.d. decreto sull’impresa sociale) indica all’art 9 che l’impresa sociale deve tenere il libro giornale e il libro degli inventari in conformità alle disposizioni del codice civile applicabili, e deve redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile, in quanto compatibili. Conseguentemente, pur in presenza del nuovo impianto normativo che disciplina il formato di redazione del rendiconto degli Enti del Terzo Settore (D. Leg. 117/2017) la Fondazione mantiene il formato di bilancio previsto dalla norma primaria integrando l’informativa della nota integrativa con eventuali elementi di rilievo contenuti nel nuovo impianto di comunicazione finanziaria previsto per gli ETS.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto, non sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall’ art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità allo schema di cui all’art. 2435 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa (preparata in conformità all’art. 2427 del Codice Civile) che, in linea con l’obiettivo di contribuire alla creazione e allo sviluppo di un clima di fiducia e dare prova dell’attenzione della Fondazione alle regole di responsabilità nei confronti dei Soci Fondatori, include anche commenti sull’andamento della gestione ed i fatti di rilievo avvenuti nell’esercizio e nei primi mesi del 2022.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta.

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

La Fondazione è una persona giuridica impresa sociale iscritta presso la Prefettura di Milano e il Registro delle Imprese. La medesima ha avviato, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 le pratiche di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (c.d. RUNTS). La relativa iscrizione risulta recepita e correttamente finalizzata nel corso del 2022.

Come anticipato, la Fondazione esercita limitate attività commerciali per le quali mantiene un separato registro IVA.

Si rappresenta come la Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale (già Fondazione E4Impact Foundation), costituita il 16 settembre 2015, sia stata iscritta in data 28 ottobre 2015 nel Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Milano tenuto presso la Prefettura al numero d'ordine 1507 della pagina 6049 del volume 7°, nonché in data 2 marzo 2021 nel Registro delle Imprese, Codice fiscale e numero di iscrizione 97732570151.

Inoltre, in data 16 settembre 2020, alla presenza del notaio Enrico Cornaggia, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità le modifiche statutarie ai fini della configurazione della Fondazione come Impresa Sociale.

Di conseguenza, l'atto di modifica statutaria è stato registrato nel sopra citato Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Milano il 6 ottobre 2020, rinominando l'ente Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale. Ulteriori modifiche statutarie hanno riguardato i seguenti aspetti.

- **Lo scopo sociale**, per il quale si è specificato che:
 - la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale con i Paesi emergenti, in particolare nel continente africano;
 - la Fondazione svolge, senza fini di lucro, attività di impresa di interesse generale avente per oggetto: cooperazione allo sviluppo, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.
- **Le attività strumentali**, denominate nel nuovo statuto (art. 5) "attività diverse", per le quali è stata effettuata un'integrazione con l'aggiunta delle seguenti attività:
 - (lettera c) raccogliere fondi ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora in poi, "Codice del Terzo Settore") e ricevere altri finanziamenti da persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, nazionali, straniere ed internazionali, sia direttamente che mediante enti collegati;
 - (lettera i) partecipare o concorrere alla costituzione di società, anche di capitali, aventi oggetto sociale coerente con lo scopo della Fondazione e/o detenere partecipazioni, sempre in via strumentale e secondaria al perseguimento degli scopi istituzionali e nei limiti imposti dalla normativa vigente.
- **L'allocazione di eventuali utili o avanzi di gestione** sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio (art. 6.4 del nuovo statuto). Inoltre, la Fondazione può destinare una quota degli utili e degli avanzi di gestione annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, a erogazioni gratuite, finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità sociale, in favore di enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali, che non siano Fondatori, Partecipanti, come definiti all'art. 11.2 (d'ora in poi, "Partecipanti") del nuovo statuto stesso o società controllate dalla Fondazione (art. 6.5 del nuovo statuto). È stato inoltre specificato che è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione, anche nel caso di scioglimento individuale del rapporto (art. 6.6 del nuovo statuto).
- **È stato introdotto l'art. 7 sul Lavoro volontario**, di cui la Fondazione può avvalersi.
- **È stato introdotto l'art. 8 sul Trattamento economico e normativo dei lavoratori**, dove viene specificato che la Fondazione si impegna a garantire ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto.

- **È stato introdotto l'art. 9 sull'esercizio finanziario** che ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro tale termine, il Consiglio di indirizzo strategico approva il bilancio economico di previsione ed entro il 30 giugno il bilancio di esercizio consuntivo redatto in conformità alle previsioni del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (d'ora in poi, "Decreto sull'Impresa Sociale").
- **È stato introdotto l'art. 10 sul bilancio sociale**, che ne prevede la redazione in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il deposito presso il Registro delle imprese e la pubblicazione nel sito internet della Fondazione. Il bilancio sociale rappresenta per la Fondazione uno strumento di comunicazione e coinvolgimento dei propri stakeholder.
- **Sono stati previsti**, in sostituzione al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Fondatori e Partecipanti, **due nuovi organi** al fine di estendere la partecipazione a tutti i soci Partecipanti: **il Consiglio di Indirizzo Strategico (CIS)** (art. 13, 14, 15 del nuovo statuto) e **il Consiglio di Gestione (CdG)** (art. 18, 19, 20).

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Impresa Sociale è stata fondata per cooperare allo sviluppo e alla solidarietà internazionale con i paesi emergenti, in particolare del continente africano, favorendo la nascita, la crescita e la diffusione di imprese capaci di generare un positivo impatto sociale, nonché sostenendo la formazione di manager privati e pubblici.

In particolare, attraverso specifiche alleanze con università locali si intende: formare e supportare nuovi imprenditori locali che sviluppino attività a forte impatto sociale; collaborare con le università locali per offrire formazione imprenditoriale orientata all'azione, nonché favorendone lo sviluppo qualitativo; promuovere lo sviluppo, in Africa e in altri paesi emergenti, delle imprese italiane attente all'impatto sociale.

L'Impresa Sociale si avvale dell'opera dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per la realizzazione di corsi di alta formazione e di progetti di ricerca e consulenza.

Di fatto, l'attività di "interesse generale" svolta dalla Fondazione Impresa Sociale, ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, consta di attività aventi ad oggetto:

- a) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Fondazioni Imprese Sociali
- Regime fiscale applicato: la Fondazione aderirà al regime fiscale previsto dal titolo X del codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017. Ai sensi della medesima disciplina, ed in particolare in conformità con il disposto dell'art. 104 co. 2 del DLgs. 117/2017 le citate disposizioni di carattere fiscale si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui perverrà l'autorizzazione da parte della Commissione europea di cui all'art. 101 co. 10 del DLgs. 117/2017 e, comunque, non prima del periodo d'

imposta successivo quello di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore. Quale conseguenza, allo stato attuale, viene applicata la disciplina transitoria così come contemplata dal codice menzionato.

L'iscrizione al RUNTS è avvenuta d'ufficio a seguito dell'acquisizione della forma giuridica di Fondazione Impresa Sociale.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: GALLERIA DE CRISTOFORIS 8 20121 MILANO MI
- Altre sedi operative: VIA SAN VITTORE 18 20123 MILANO MI
- Aree territoriali di operatività: I SEGUENTI 18 PAESI DEL CONTINENTE AFRICANO: TUNISIA, EGITTO, KENYA, UGANDA, ETIOPIA, SUDAN, RUANDA, ZIMBABWE, MOZAMBICO, SUDAFRICA, CAMERUN, COSTA D'AVORIO, SENEGAL, CONGO, NIGER, CHAD, GHANA, SIERRA LEONE

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

I Soci Fondatori risultano: Associazione Genesi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Mapei S.p.A., WeBuild S.p.A. e Associazione "Always Africa".

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	Letizia Moratti, Presidente dell'Associazione Genesi; Franco Anelli, Rettore dell'Università del Sacro Cuore di Milano; Mario Molteni, Presidente dell'Associazione Always Africa; Pietro Salini, Amministratore Delegato di WeBuild Spa.; Veronica Squinzi per Mapei Spa.
Consigli di Indirizzo Strategico svolti nell'esercizio	2
In caso di fondazioni di partecipazione:	
Sedute del Consiglio di Gestione tenutesi nell'esercizio	4 23/03/2021 13/05/2021 22/06/2021 23/11/2021
Partecipanti al Consiglio di Gestione	7 + 3 sindaci 6 + 3 sindaci 6 + 3 sindaci 6 + 3 sindaci
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	100% 85% 85% 85%

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Come anticipato, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis, 1° comma, c.c.

Come accennato, nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della prudenza, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione riassunti nell'art. 2423 bis c. c., integrati ed interpretati dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed il particolare dell'OIC 35, principio di recente emanazione e denominato "Principio Contabile ETS", tenendo altresì conto delle previsioni contenute nei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sino alla data di redazione del presente documento; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale.

Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero non sono state riportate.

I valori indicati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

In relazione alla situazione contabile della Fondazione ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, vengono fornite le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono, così come richiesto dal citato articolo di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte di Deloitte e Touche S.p.A..

Continuità aziendale

Il bilancio della Fondazione è redatto in base al presupposto che la Fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro.

Le attività poste in essere per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione E4Impact dipendono unicamente dalla capacità della stessa di reperire le risorse necessarie. Considerato il livello di patrimonializzazione, le disponibilità liquide e le attività finanziarie realizzabili a pronti al 31 dicembre 2021 e considerato il budget 2022 e l'andamento consuntivo ad oggi, emerge che le risorse disponibili sono sufficienti alla copertura delle spese di gestione dell'esercizio 2022 e che il presupposto della continuità aziendale è, quindi, rispettato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati in quanto applicabili dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (in particolare, come anticipato, l'OIC35 emanato nel febbraio 2022). L'emanazione del citato principio non ha determinato impatti di comparabilità dei criteri di valutazione; in particolare con riferimento alla valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, che l'OIC 35 consente di valutare al *fair value*, non ha inciso sulla valorizzazione delle poste in bilancio della Fondazione.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'articolo 2423 bis del Codice Civile. Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità ed inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424, 2425 e 2435 bis del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Nei successivi paragrafi di commento si provvederà a fornire le informazioni compatibili con la natura delle attività svolte da parte della Fondazione. In relazione a tali peculiarità sarà adottato un grado di approfondimento tale da consentire una completa informativa anche in termini di distinzione tra attività istituzionale e commerciale svolta, nonché di esplicitazione delle poste del patrimonio netto.

In definitiva:

- come anticipato, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale della Fondazione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e, nel bilancio, sono compresi solo utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto delle quote associative e dei contributi alla copertura dei costi oltre che degli oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati; inoltre, l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424, 2425 e 2435 bis del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti imputabili all'investimento. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro residua vita utile, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nelle note di commento delle voci.

I costi di ricerca e sviluppo ed i costi di pubblicità sono addebitati al conto economico nell'esercizio di sostenimento; parimenti lo sono i costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra menzionato, è rettificato da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero per i debiti a breve (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Patrimonio netto

Nell'apposito paragrafo di commento è stata indicata una specifica classificazione delle voci di Patrimonio Netto, con indicazione del Patrimonio libero (composto da riserve derivanti dai risultati dell'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie) e del Fondo di dotazione.

Il fondo di dotazione rappresenta l'apporto iniziale di ricchezza trasferito dal soggetto portatore degli interessi istituzionali per dotare l'ente delle risorse necessarie ad avviare le proprie attività. Il fondo di dotazione può essere aumentato da eventuali decisioni del Consiglio di Amministrazione di riclassificare e destinare a tale titolo eventuali riserve disponibili.

Eventuali perdite derivanti dalla gestione economica della Fondazione potranno trovare copertura nel fondo di dotazione solo laddove non risultino altre poste capienti fra quelle di patrimonio netto libero.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto subordinato corrisponde al debito verso dipendenti maturato al 31 dicembre 2021 in linea con i dettati delle leggi in materia.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza temporale dell'esercizio. Riguardano esclusivamente le quote di costi e/o di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Criterio di riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le quote associative versate dai Soci e dai Partecipanti per la copertura dei costi di gestione della Fondazione e per l'esecuzione delle iniziative di supporto alla cooperazione dello sviluppo e della solidarietà internazionale con

i paesi emergenti, in particolare del continente africano, svolte dalla Fondazione stessa, sono riconosciute secondo il principio di competenza temporale.

Il rischio di mancata esigibilità delle quote associative, qualora si manifesti, viene riflesso nello stanziamento di un fondo svalutazione crediti, in funzione delle attese di incasso dei crediti in essere a fine esercizio. I contributi alla copertura dei costi da parte di terzi sono rilevati in correlazione ai costi sostenuti dalla Fondazione oggetto di contribuzione.

I costi per prestazione sono rilevati secondo il principio di competenza temporale, così come gli interessi e gli oneri finanziari.

Le erogazioni liberali e le donazioni da parte di privati, liberamente disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali, sono contabilizzate nei proventi da raccolta fondi nell'esercizio in cui sono state erogate irrevocabilmente, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione è divenuto irrevocabile a seguito di atto scritto o di un annuncio pubblico da parte del donatore.

Imposte

Le imposte sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni e dei crediti di imposta spettanti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia alle date di chiusura 31/12/2021 e 31/12/2020, i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 854.

Nel corso dell'esercizio è stato completato il processo di ammortamento del marchio a seguito dello stanziamento di un ammortamento pari ad euro 61 che ha allineato il valore del costo storico (euro 8.988) a quello del relativo fondo di ammortamento.

A seguito di un ammortamento dell'esercizio pari a complessivi euro 2.074, il software posseduto si profila come segue:

- costo storico pari ad euro 10.370;
- f. ammortamento pari ad euro 9.516.

Come per gli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento applicata risulta pari al 20%.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	671.972	705.695	- 33.724
F. svalutazione	- 115.000	- 25.000	-90.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.845	361	19.484
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	702.566	516.455	186.111
TOTALE	1.279.383	1.197.511	81.872

La voce "crediti verso clienti" si riferisce prevalentemente a crediti verso università africane per le attività della Fondazione miranti a favorire lo sviluppo sostenibile delle economie emergenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 115.000. Tale fondo, così adeguato, è ritenuto congruo a fronteggiare rischi di inesigibilità. Il fondo è stato incrementato nell'esercizio di Euro 90.000

Alla data di approvazione del presente bilancio risultano incassati per Euro 222.559 euro.

La voce "crediti tributari" è relativa all'acconto IRES anno 2020 per euro 312,67, acconto IRAP anno 2021 per euro 19.483 ed infine credito IRES anno 2019 per euro 49,10.

La voce "crediti verso altri", pari a Euro 702.566, si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio relativi progetti di cooperazione, crediti verso dipendenti per anticipi retribuzioni e anticipi spese viaggi.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da un conto investimenti, gestito da un primario istituto bancario internazionale, del valore di Euro 4.522.572 (Euro 4.570.132 al 31 dicembre 2020).

La valutazione a valore corrente non si discosta significativamente da quella di iscrizione.

Nell'esercizio i flussi finanziari derivanti dalle attività ne hanno determinato una riduzione netta pari a Euro 47.560.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Depositi bancari e postali	181.468	221.967,00	- 40.499,00
Danaro e altri valori in cassa	1.436	1.436,00	-
TOTALE	182.904	223.403	-40.499

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La relativa quantificazione risulta pari a Euro 3.020 (Euro 4.526 al 31 dicembre 2020) e si riferisce a costi per servizi e consulenze di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 5.523.755.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale 2019	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2019	Saldo iniziale 2020	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2020	Saldo iniziale 2021	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2021
I) Fondo di dotazione	150.000		150.000	150.000		150.000	150.000		150.000
II) Patrimonio vincolato:			0	0		0	0		-
1) Riserve statutarie			0	0		0	0		-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			0	0		0	0		-
3) Riserve vincolate destinate da terzi			0	0		0	0		-
III) Patrimonio libero:	5.326.448		5.169.162	5.169.162		5.289.470	5.289.470		5.354.180
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.976.448	(157.286)	4.819.162	4.819.162	120.308	4.939.470	4.939.470	64.710	5.004.180

	Saldo iniziale 2019	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2019	Saldo iniziale 2020	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2020	Saldo iniziale 2021	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2021
2) Altre riserve	350.000		350.000	350.000	0	350.000	350.000	0	350.000
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(157.286)	157.286	120.308	120.308	(120.308)	64.710	64.710	(64.710)	19.575
Totale patrimonio netto	5.319.162		5.439.470	5.439.470		5.504.180	5.504.180		5.523.755

Il fondo di dotazione pari a 150.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal complesso delle attività attribuite a tale titolo alla Fondazione dai Fondatori in sede di costituzione o anche successivamente, e dagli avanzi degli esercizi precedenti al netto dei disavanzi.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione dispone di un Fondo di gestione, al quale sono destinati i corrispettivi ricevuti per le prestazioni rese nell'esercizio della propria attività, i proventi della gestione del patrimonio e ogni altro provento, contributo, donazione, eredità o legato ricevuto per la realizzazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio.

In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio residuo sarà devoluto a organizzazioni con finalità di pubblica utilità e, in particolare, di cooperazione allo sviluppo nel continente africano.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Il valore del fondo TFR di inizio esercizio era pari ad Euro 51.444. A fine esercizio è pari ad Euro 58.333. L'ammontare dell'accantonamento dell'esercizio è pari a Euro 18.699, mentre il decremento di euro 11.472 è dovuto alle dimissioni di un dipendente; si è tenuto anche conto dell'imposta sostitutiva sul TFR per euro 337 come da normativa.

D) DEBITI

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto. Occorre precisare come i debiti presentano un decremento netto, rispetto al 2020, per Euro 21.484.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti verso banche	2.848		2.848
Debiti verso fornitori	300.472	324.666	-24.194
Debiti tributari	31.338	32.307	-969

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.149	31.623	-1.474
Debiti verso dipendenti e collaboratori	39.738	37.433	2.305
Totale debiti	404.545	426.029	-21.484

I debiti verso banche sono principalmente correlati a debiti per carte di credito.

I debiti verso fornitori sono, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per Euro 24.194.

I debiti tributari sono principalmente relativi a ritenute per 12.076 euro e ad IRAP per 19.147 euro.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce è costituita interamente da ratei passivi pari ad Euro 2.100 per costi di competenza dell'esercizio corrente la cui manifestazione finanziaria si avrà negli esercizi successivi (euro 16.907 al 31 dicembre 2020). La riduzione si riferisce al fornitore ILE per minori servizi resi nel mese di dicembre 2021.

CONSIDERAZIONI SULLE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) dell'esercizio e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio con riferimento alle cosiddette aree gestionali. Una simile modalità di rendicontazione consente una corretta ed approfondita esplicitazione delle dinamiche gestionali della Fondazione ed in funzione di ciò vengono elencate le aree gestionali che seguono, individuate con apposite lettere maiuscole:

- A. Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B. Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C. Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D. Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.

E. Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Pare opportuno precisare come nel corso del 2021, la Fondazione abbia operato quasi esclusivamente nell'ambito della propria attività istituzionale. Ha altresì svolto risibili attività commerciali accessorie (Euro 7.000) per le quali è stata tenuta una distinta contabilizzazione e rispetto alle quali si è provveduto ad apposita allocazione dei costi generali sostenuti (come di seguito esplicitato).

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Costi e oneri da attività di interesse generale		Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2021		31/12/2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	752	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	193.000
Servizi	1.343.218	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.485.779
Godimento beni di terzi	5.934	Altri ricavi, rendite e proventi	1.776
Personale	409.66		
Ammortamenti	2.126		
Oneri diversi di gestione	134.234		
Totale	1.892.926	Totale	1.680.555
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-212.371

Le **remunerazioni** scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

- corrispettivi da terzi per 1.485.779;
- ulteriori tipologie di ricavo di natura residuale 1.776;
- quote associative per 193.000.

La voce "Soci e/quote sociali" pari a Euro 193.000 (Euro 193.000 nel 2020 è costituita dal contributo annuale dei Partecipanti a supporto dell'attività operativa della Fondazione).

Nel corso dell'esercizio sono stati percepiti Euro 496.675 con riferimento a progetti di cooperazione svolti nel continente africano ed in particolare incassati dai seguenti soggetti:

BUREAU DE LA DEPENSE A L'ETRANGER – con riferimento al progetto "Aressok";

NORTHERN RANGELAND – con riferimento al progetto "EU-AMAYA";

FONDAZIONE SPE-SALVI – con riferimento al progetto svolto in Uganda per la configurazione di un acceleratore d'impresa;

MANI TESE – per il progetto "AGRICCHANGE";

COOPI – per il progetto "Reagire";

C.E.F.A. (Comitato europeo per la formazione) – per il progetto "Arabika";

Comune di Milano – per il progetto "Dakar".

Ulteriori Euro 627.137 risultano relativi a quote di ricavi di competenza dell'anno 2021 di progetti precedentemente avviati di cui si elencano le relative denominazioni:

“EU Isiolo”;
 “West Pokot”;
 “EU Sag”;
 “EU Bite”;
 “AICS AGRICHANGE”;
 “AICS REAGIRE/DESERT”;
 “AICS PROAGRO”;
 “SPE SALVI”;
 “EU Amaya”.

Si segnalano inoltre ricavi connessi a fatture da emettere per Euro 3.500 per ricavi per prestazione di servizi.

La parte di ricavi di interesse generale riconducibile a proventi per organizzazione di "MBA" è pari a Euro 228.977 (Euro 265.106 nel 2020) è costituita dai proventi ricevuti dalle università africane a fronte delle attività di formazione prestate dalla Fondazione per favorire lo sviluppo sostenibile delle economie emergenti (organizzazione di MBA).

In merito ai **costi sostenuti** si specifica quanto segue relativamente alle voci di maggior rilievo.

Si specificano le principali voci di costo relativamente ai **costi per servizi**:

I compensi agli amministratori maggiorati della relativa quota contribuzione previdenziale ammontano a Euro 144.657;

Spese legali per Euro 31.858;

Spese di viaggio per Euro 26.859;

Consulenze pari ad Euro 273.463, afferenti prevalentemente attività di supporto per progetti svolti nel continente africano;

Consulenze informatiche per Euro 44.372;

Servizi di comunicazione per Euro 29.156;

Costi specificamente allocabili a specifici progetti quali “Isiolo” (per Euro 274.545), “West Pokot” (per Euro 192.864), “Baobab” (per Euro 693), “Ice” (per Euro 15.000), “Aressok” (per Euro 8.571), “Agri change” (per Euro 9.927), “Pro Agro Tunisia” (per Euro 11.444), “EU – Amaya” (per Euro 61.341), “desert Niger” (per Euro 31.977), “Acceleratore 2” (per Euro 46.893), “Arabika” (per Euro 15.494) e Sampak (per Euro 343).

I **costi relativi al personale dipendente** contengono più componenti di costo, tra cui stipendi/compensi a stagisti, rimborsi spese, oneri sociali.

Gli **oneri diversi di gestione** sono prevalentemente riconducibili a sopravvenienze passive pari ad Euro 28.392 oltre all'accantonamento per svalutazione crediti di Euro 90.000.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Costi e oneri da attività diverse		Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2021		31/12/2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	7.000
Servizi	5.556		
Godimento beni di terzi	24		
Personale	1.687		
Ammortamenti	9		

Costi e oneri da attività diverse		Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
Oneri diversi di gestione	146		
Totale	7.425	Totale	7.000
		Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	-425

La voce dei ricavi per prestazioni a terzi relativa ad attività diverse si riferisce alle attività commerciali accessorie della Fondazione per le quali è stata tenuta una distinta contabilizzazione. L'importo risulta pari ad euro 7.000 e la relativa quota di costi generali è stata appositamente e proporzionalmente allocata.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Si specifica come nel corso dell'esercizio non siano state svolte attività finalizzate alla raccolta fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	31/12/2021		31/12/2021
Altri oneri	835	Da altri investimenti finanziari	247.706
		Altri proventi	4.647
Totale	835	Totale	252.353
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	251.518

La sopra esposta componente finanziaria risulta essere relativa per Euro 247.706, a proventi finanziari su portafogli gestiti da un primario istituto bancario internazionale e, per Euro 4.647 a dividendi percepiti per la detenzione di azioni nell'ambito della medesima modalità di gestione del risparmio.

Imposte

La determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi:

- finanziari
- diversi

Si rappresenta come non vi siano importi da segnalare a titolo di IRES.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP valorizzata per un importo pari ad Euro 19.147.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DI DIPENDENTI

Per lo svolgimento della propria attività istituzionale la Fondazione si è avvalsa di 9 impiegati e di 2 amministratori.

CREDITI E DEBITI DI DURATA OLTRE 5 ANNI E DEBITI GARANTITI DA GARANZIE REALI

Si precisa che la Fondazione non è intestataria di debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA FONDAZIONE

Si precisa che la Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione si avvale della facoltà di non predisporla, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ed in proposito fornisce le informazioni previste dai n. 3 e 4 del citato art. 2428 del Codice Civile:

- La Fondazione non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia dirette sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

COMPENSI AMMINISTRATORI

L'emolumento erogato a favore dell'Amministratore Delegato è pari a Euro 40.000 annui al lordo delle ritenute, mentre l'emolumento a favore del Direttore Generale è pari a Euro 80.000 annui al lordo delle ritenute.

COMPENSI PER LA REVISIONE VOLONTARIA

La Fondazione assoggetta a revisione contabile volontaria il bilancio e importo dei corrispettivi di revisione dell'esercizio 2021 ammonta ad Euro 500.

RENDICONTAZIONE DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

La legge n. 124/2017 ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. L'applicazione della norma riguarda le erogazioni ricevute a partire dall'esercizio 2018. L'obbligo di trasparenza si applica alle imprese che hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. La modalità di assolvimento dell'obbligo di trasparenza nella rendicontazione delle erogazioni pubbliche si estrinseca nel dare indicazioni degli importi delle somme ricevute, applicando un criterio di cassa, nella nota integrativa del bilancio di esercizio. Il comma 127 della legge menzionata specifica che, per evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, vi è una soglia minima di Euro 10.000. L'inosservanza dell'obbligo di trasparenza da parte dei beneficiari comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

Si segnala che la Fondazione ha ricevuto direttamente, nel corso del 2021, le seguenti erogazioni pubbliche: 47.868,91 euro dal Comune di Milano come capofila nell'ambito del progetto DAKAR REVE - Dakar Régénération Verte.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In data 30 novembre 2021 è stato approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico della Fondazione un budget con un totale ricavi di circa €3.000.000, cifra che rappresenta un aumento di 55% rispetto all'anno precedente.

Tale previsione è costituita integralmente da progetti e attività già definitivi per l'anno 2022 e include:

- un numero costante di MBA rispetto a 2021;
- proseguimento di progetti di cooperazione pluriennale già in atto;
- avvio di nuovi progetti già firmati dai donatori;
- l'inserimento di un nuovo partecipante aziendale nella Fondazione.

Inoltre, la Fondazione ha presentato nell'anno 2021 proposte di progetti per un valore complessivo di circa €3.500.000, risorse che saranno aggiudicate durante il prossimo anno e che non sono state inclusi nel budget preventivo.

Secondo lo stesso budget, i costi fissi dell'anno 2022 aumenteranno ma in maniera ridotta, mentre i costi diretti dei progetti seguiranno proporzionalmente i ricavi degli stessi, risultando in pareggio per l'esercizio 2022.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Come previsto da statuto (art. 4) la Fondazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo nel continente africano (attualmente in 18 Paesi) attraverso lo svolgimento delle seguenti attività implementate localmente con il supporto dei 7 uffici della Fondazione in Africa:

- **il Global MBA in Impact Entrepreneurship**, programma in imprenditoria offerto in collaborazione con l'Università Cattolica e un'università del Paese ospitante. L'MBA supporta i partecipanti a trasformare un'idea di business in un business model e quindi in un business plan, sviluppare le competenze necessarie a guidare una nuova impresa o farne crescere una già esistente, ed entrare in un network di partner e investitori per accrescere la propria attività;

- **i progetti di cooperazione per lo sviluppo economico e delle catene del valore**, implementati attraverso la collaborazione con partner internazionali, al fine di progettare e avviare programmi di formazione e consulenza personalizzati per diversi target di beneficiari;
- **l'Acceleratore d'impresa**, il quale offre servizi d'incubazione e di accelerazione attraverso la formazione, la connessione con investitori locali e aziende internazionali, l'accesso ai finanziamenti, servizi di comunicazione satellitare e spazi fisici.
- **l'Ufficio "Business Development Africa"**, che offre servizi di matchmaking tra aziende africane ed europee. La Fondazione sostiene e supporta infatti l'espansione delle PMI europee in Africa, proponendo loro opportunità a basso costo e basso rischio, tramite la connessione con la propria rete di imprenditori d'impatto africani;
- **la Scuola di Ricerca**, rivolta agli studenti africani delle Università partner, per rafforzare le loro capacità di ricerca accademica nei temi di imprenditorialità sociale e sostenibilità.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse (art. 5 dello statuto) consistenti nelle seguenti attività:

- iscrizione in elenchi pubblici (nel 2021 era in corso l'iscrizione all'elenco dell'AICS) per l'affidamento di attività o progetti, nonché per la prestazione di servizi finanziati da fondi pubblici o privati;
- sviluppo di contratti necessari od opportuni per il conseguimento dei propri scopi, come il contratto in essere con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2021 chiude con un avanzo (disavanzo) di euro 19.575; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, il 08/06/2022

La sottoscritta BRICHETTO ARNABOLDI LETIZIA MARIA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL depositato contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

BRICHETTO ARNABOLDI LETIZIA MARIA